

ALLEGATO.....ALLA DELIBERAZIONE.....
N°.....23.....DEL 28 APR. 2016
IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI TRUCCAZZANO

Provincia di Milano

**RELAZIONE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Il Revisore
Dott. Fabio Martinelli

Il sottoscritto Dott. Fabio Martinelli, nominato revisore del Comune di Truccazzano (MI) con delibera del consiglio n. 32 del 27.09.2013;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare del rendiconto per l'esercizio 2015, approvata con delibera della giunta comunale n. 33 del 06 aprile 2016, completa di:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- delibera del consiglio n. 91 del 30.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00;
- conto del tesoriere;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;

◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/00;

◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni dell'organo di revisione;

◆ viste le rettifiche apportate al conto economico, al prospetto di conciliazione e al conto del patrimonio;

◆ visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

A) Per il conto del bilancio:

◆ risultano emessi n. 3.015 reversali e n. 2.042 mandati;

◆ dai controlli effettuati è emerso che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

◆ l'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs 267/00;



- ◆ l'ente, con delibera consiliare n. 91 del 30.11.2015 ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio;
- ◆ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

B) Per il conto del patrimonio:

- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ◆ nei termini di legge è stato inoltrato, alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Milano il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del d.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa per l'anno 2014, conto poi certificato dalla Ragioneria dello Stato; Il Consuntivo attività (Relazione allegata al Conto Annuale) è stato anch'esso trasmesso entro le scadenze previste dalla normativa.
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00;
- ◆ è in corso di approvazione l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica di cui all'art. 1 del d.p.r. 7/4/2000, in quanto non è ancora scaduto il termine.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio il revisore ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



Conto del Bilancio – Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, Sede di Treviglio (MI), reso nei termini previsti dalla legge, che presenta un saldo al 31/12/2015 di € 4.341.1144,65.

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio	Euro	-	-	4.001.434,60
RISCOSSIONI	Euro	902.161,46	4.001.433,46	4.903.594,92
PAGAMENTI	Euro	1.078.976,40	3.883.155,38	4.962.131,78
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				Euro 3.942.897,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				Euro -
Differenza				Euro 3.942.897,74
RESIDUI ATTIVI	Euro	651.946,55	1.184.118,54	1.836.065,09
RESIDUI PASSIVI	Euro	384.689,64	1.053.158,54	1.437.848,18
				Euro 398.216,91
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) Euro +				4.341.114,65



Analisi dell'avanzo di amministrazione:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	Euro	5.185.552,00
Totale impegni di competenza	Euro	4.936.313,92
SALDO	Euro	249.238,08
Avanzo applicato	Euro	-
SALDO GESTIONE COMPETENZA		249.238,08

Gestione dei residui

Maggiori o minori residui attivi riaccertati	Euro	197.576,21
Minori residui passivi riaccertati	Euro	1.671.430,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro -	1.473.853,85

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA	Euro	249.238,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	1.473.853,85
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI non applicato	Euro	2.618.022,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	4.341.114,65

L'avanzo di amministrazione risulta, quindi, così determinato:

AVANZO ESERCIZIO 2014 NON APPLICATO	€.	2.618.022,72
RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	€.	249.238,08
RISULTATO GESTIONE DEI RESIDUI	€.	1.473.853,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	4.341.114,65

Analisi del conto del bilancio

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	3.246.412,00	2.920.784,24	- 325.627,76	-10,03%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	178.151,22	186.668,51	8.517,29	4,78%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	1.148.716,73	1.121.963,49	- 26.753,24	-2,33%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	2.610.348,00	353.934,03	- 2.256.413,97	-86,44%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	-	-	0,00	0,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	773.699,00	602.201,73	- 171.497,27	-22,17%
	<i>FPV corrente</i>	Euro	97.399,63	-	97.399,63	100,00%
	<i>FPV investimenti</i>	Euro	559.004,70	-		100,00%
	<i>Avanzo applicato</i>	Euro	687.000,00	-	- 687.000,00	100,00%
Totale		Euro	9.300.731,28	5.185.552,00	- 3.458.774,95	-37,19%

Spese			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	4.627.085,58	4.155.980,20	- 471.105,38	-10,18%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	3.856.352,70	134.592,92	- 3.721.759,78	-96,51%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	43.594,00	43.539,07	- 54,93	-0,13%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	773.699,00	602.201,73	- 171.497,27	-22,17%

Dall'analisi degli scostamenti tra il bilancio di previsione assestato 2015 ed il rendiconto si rileva: Risulta attendibile la previsione di parte corrente; gli scostamenti maggiori riguardano principalmente le spese per rimborso di prestiti (anticipazione di tesoreria non attivata) e per investimenti.



Entrate e spese di competenza

L'evoluzione delle entrate e delle spese di competenza è esposta nella tabella che segue:

Entrate			<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	3.580.823	3.315.330	3.245.420	2.920.784
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	Euro	97.562	408.273	145.250	186.669
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	1.204.673	1.012.144	1.092.484	1.121.963
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	573.324	1.042.461	557.022	353.934
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	-	-	-	-
TOTALE	Entrate	Euro	5.456.382	5.778.207	5.040.175	4.583.350
Spese						
			<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
TITOLO I	Spese correnti	Euro	4.708.875	4.689.283	4.305.851	4.155.980
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	541.713	440.511	524.007	134.593
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	53.732	38.257	40.812	43.539
TOTALE	Spese	Euro	5.304.320	5.168.051	4.870.670	4.334.112
Avanzo / Disavanzo di competenza						
		Euro	152.062	610.157	169.505	249.238
Avanzo applicato						
			49.000	-	65.641	-

Entrate di parte corrente

Le entrate correnti (titolo I+II+III) accertate sono sostanzialmente in linea con la previsione iniziale e definitiva, a dimostrazione di una buona attività gestionale e di una prudente previsione delle stesse.

Imposta Municipale Unica

L'I.M.U. rappresenta il 27,14% delle entrate tributarie ed il 18,74% delle entrate correnti, l'accertamento corrisponde al 84,68% della previsione definitiva:

INCIDENZA I.M.U. SULLE ENTRATE		
I.M.U. 2014		792.652,46
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (Tit. I)	2.920.784,24	27,14%
TOTALE ENTRATE CORRENTI (Tit. I + Tit. II + Tit. III)	4.229.416,24	18,74%

ANNO	% incidenza su totale entrate tributarie	% incidenza su totale entrate correnti
2009 (ICI)	51,91%	26,40%
2010 (ICI)	48,71%	27,50%
2011 (ICI)	31,31%	22,89%
2012 (IMU)	35,02%	25,68%
2013 (IMU)	33,02%	23,25%
2014 (IMU)	27,03%	19,57%
2015 (IMU)	27,14%	18,74%

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

		2014	2015	scostamento
Contributi e trasferimenti				
correnti dallo Stato	Euro	468.499,57	328.028,64	-29,98%
Contributi e trasferimenti				
correnti dalla Regione	Euro	450,00	8.495,85	1787,97%
Contributi e trasferimenti della				
Regione per funz. delegate	Euro	-	-	
Contr. e trasf. da parte di org.				
comunitari e internazionali	Euro	-	-	
Contr. e trasf. correnti da altri				
enti del settore pubblico	Euro	34.850,00	85.328,19	144,84%
Totale entrate da trasferimenti	Euro	503.799,57	421.852,68	-16,27%



Titolo III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto		2014	2015	scostamento %
Servizi pubblici	Euro	312.760,86	362.711,07	15,97%
Proventi dei beni dell'ente	Euro	153.272,29	100.967,27	-34,13%
Interessi su anticipazioni e crediti	Euro	177,72	783,72	340,99%
Utili netti delle aziende	Euro	40.040,00	43.501,38	8,64%
Proventi diversi	Euro	586.232,76	614.000,05	4,74%
Totale	Euro	1.092.483,63	1.121.963,49	2,70%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Gli investimenti eseguiti e/o impegnati nell'anno 2015 risultano così finanziati:

FONTI DI FINANZIAMENTO		IMPORTO
Proventi dei permessi di costruire	100.444,88	
Alienazione beni patrimoniali	6.910,29	
Avanzo economico		
Avanzo di amministrazione		
	Totale entrate proprie	107.355,17
Contributi Regionali	Totale contr. Regionali	23.000,00
Contributi statali	Totale contr. Statali	/
Contributi da altri enti pubblici	0,00	
Contributi da altri	223.578,86	
	Totale contr. altri	223.578,86
Mutui	/	
Mutui (residui non somministrati mutui pregressi)	/	
	Totale entrate da mutui	/
	Totale investimenti	353.934,03
	Titolo II	134.592,92
	Differenza avanzo economico	219.341,11



Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00, con determinazione n. 24 del 06.04.2016

I residui maggiori riguardano i ruoli anno 2015 che verranno incassati nel corso del 2016.

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite non ha osservazioni in merito.



Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Dall'analisi dei parametri adottati con il decreto Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, sulla base di quanto stabilito dall'art. 242 del TUEL (parametri obiettivo validi per il triennio 2013-2015) risulta quanto segue:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> NO

Non si evidenziano eventuali situazioni di deficitarietà strutturale.



Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione

Al conto del bilancio sono allegati:

1. la relazione della giunta;
2. il conto del patrimonio

che hanno lo scopo di rilevare e dimostrare i risultati di gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA

La relazione della giunta, redatta secondo quanto disposto dagli art. 151 e 231 del Testo Unico Enti Locali, illustra in modo analitico l'andamento delle entrate e delle spese, analizzandone i principali scostamenti rispetto alle previsioni.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il conto del patrimonio è stato redatto con i criteri previsti dal D.M. 23.2.83 aggiornato con i criteri previsti dall'art. 230 del D.Lgs 267/00.

L'inventario 2015 è stato aggiornato.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

Il Revisore dichiara di aver svolto le proprie funzioni istituzionali in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

Il Revisore, confermando la sostanziale regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2015** che corrisponde alle risultanze della gestione;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Truccazzano, 20 aprile 2016.

Il Revisore
Dott. Fabio Martinelli